PITTONI (LN)

«Fondi agli atenei, questa quota riduce i tagli»

«La quota premiale funziona. Per le università virtuose riesce a limitare i danni dei tagli al Fondo di finanziamento ordinario. Del sottofinanziamento "storico" dell'ateneo friulano, invece, ci si potrà liberare solo quando la riforma del sistema sarà a regime». Il senatore Mario Pittoni, capogruppo uscente della Lega Nord in commissione Istruzione del Senato, spiega che «con la nuova legge abbiamo incassato l'aumento progressivo della percentuale di fondi assegnati agli atenei sulla base della qualità della ricerca e della didattica, il recupero di parte del sottofinanziamento di cui sono vittima soprattutto le università del settentrione, l'introduzione del costo standard unitario di formazione per studente in corso e la revisione del numero chiuso di Medicina e chirurgia sulla base delle effettive esigenze delle singole regioni».

Detto questo Pittoni ricorda che il vero "salvagente" per strutture virtuose come quella di Udine è il fatto che il fondo di merito cresca ogni anno tra lo 0,5 e il 2% del Ffo. Siamo partiti a inizio legislatura da meno dell'1% delle risorse assegnate per merito. Ora – conclude Pittoni - siamo intorno al 13,5% e nel giro di alcuni anni puntiamo ad arrivare ad almeno un terzo dei fondi assegnati su criteri di qualità, come nei Paesi più avanzati».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.